

Municipalità. Il Psi: il simbolo resta quello

Il centrosinistra ci riprova Pdl e Lega, accordo chiuso

■ Questa volta non ci sono stati tira e molla sulle "quote" tra partiti, o battibecchi sui simboli per la lista. La riunione dei partiti della coalizione di centrosinistra per le presidenze delle Municipalità, prevista per ieri mattina, proprio non si è tenuta a causa di un malinteso sull'orario di convocazione: alcuni segretari sono arrivati alle 9, altri alle 10.30, altri infine alle 11. Morale della favola: incontro rimandato per l'ennesima volta a oggi.

E SULLA QUESTIONE del simbolo del Partito socialista, che lunedì ha monopolizzato l'incontro, interviene il segretario provinciale Andrea Follini: «Il simbolo che il Psi presenterà riporterà anche la dizione "per Orsoni Sindaco", così come concordato con lo stesso candi-

dato - spiega Follini - nessuna bagarre si è scatenata sulla questione, ma solo il nostro riproporre al tavolo della coalizione l'accordo con il candidato; parimenti nessun "respingimento", ovviamente, è stato deciso al suddetto tavolo, al quale nemmeno spetta». Tutto liscio invece sul fronte del centrodestra, con i segretari di Pdl e Lega Nord che si sono equamente spartiti i candidati presidenti alle Municipalità: al Pdl Venezia, Marghera e Favaro, alla Lega Mestre centro, Lido e Chirignago. Nello specifico: a Venezia Piero Bortoluzzi (Pdl), a Mestre Centro Raffaele Pasqualetto (Lega Nord), a Marghera Giorgio Mattiello (Pdl), al Lido Giorgio Vianello (Lega), a Favaro Giancarlo Giacomini (Pdl), a Chirignago Stefano Stocco (Lega). ■ **F.F.U.**

